

Regione, la nuova legge per la manifattura diffusa Gli industriali da Melazzini

Un approfondimento sui contenuti della nuova legge 'Manifattura diffusa 4.0' e sulle opportunità che offre al sistema delle imprese, senza dimenticare le novità introdotte alla legge 'Impresa Lombardia': sono i temi affrontati ieri nell'incontro tra l'assessore regionale **Mario Melazzini** e le delegazioni dei giovani industriali di Cremona, Brescia e Pavia. Al tavolo anche **Carlo Malvezzi**, consigliere regionale del Nuovo Centrodestra, e per il territorio il presidente **Stefano Allegri** e il direttore dell'associazione industriali di Cremona, **Massimiliano Falanga**.



Da sinistra, Malvezzi, Melazzini, Allegri e Falanga

L'obiettivo è tradurre il digitale in forme di opportunità di crescita per le aziende rappresenta il cuore della legge sulla manifattura, che spinge i settori ad abbandonare il sistema di produzione seriale per investire sulla specificità e la personalizzazione del prodotto.

«E ciò che viene valorizzato — specifica Malvezzi —, a prescindere dalla dimensione dell'azienda, è proprio il prodotto finale, con caratteristiche sempre più rispondenti ai gusti e alle esigenze

particolari dei consumatori».

Malvezzi ha colto l'occasione per ricordare che l'assessore Melazzini sta compiendo «un tour nelle province per spiegare le opportunità che dal suo assessorato usciranno e ha ammesso che i primi segnali della sperimentazione in Lombardia del fascicolo unico per le imprese (altra grande e rivoluzionaria novità di Impresa Lombardia) sono confortanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA